

# LegaPro 1 FeralpiSalò già al lavoro

Dopo l'eliminazione dai play off il club ha iniziato a ragionare sul 2014/2015. Obiettivo: cercare di tenere esperti e giovani. La suggestione Matteo Serafini

**SALÒ** Domenica dopo la sconfitta contro la Pro Vercelli una pizza in compagnia, con il ristorante già prenotato - comunque fosse andato il match - e «costretto» a tenere aperto. Oggi la ripresa degli allenamenti, anche se il cammino nei play off si è interrotto e la stagione è finita. Dureranno almeno un paio di settimane. Un lungo addio, o forse solo un arrivederci, per molti dei ragazzi della FeralpiSalò. Club che ha iniziato a ragionare sulla prossima stagione dopo il triplice fischio del signor Ripa al Piola.

«Il prossimo anno nel campionato di LegaPro 1 torneranno le retrocessioni: dovremo affrontarlo in maniera diversa. Non si possono correre rischi». Il presidente Giuseppe Pasini si gode una squadra che ha fatto bene e un impianto organizzativo di successo, ma guarda già avanti. «Ci saranno più partite, ben 38. Ci dovremo preparare per bene. Andremo avanti con la nostra linea giovane, ma valuteremo ogni possibilità di fare qualcosa di più. Potrebbe servire maggiore esperienza».

Dal club non trapelano ancora nomi e linee progettuali definite. Ma si possono fare supposizioni. Gli esperti Branduardi, Leonarduzzi, Bracaletti e Pinardi potrebbero essere il nuovo punto di partenza. Quest'ultimo è di proprietà del Vicenza, squadra che, clamorosamente uscita dai play off, potrebbe decidere di tornare a puntare sul centrocampista.

Intanto, sul fronte «esperienza» c'è una bella suggestione.

Matteo Serafini, ex rondinella e totem della Pro Partria, potrebbe tornare nel Bresciano. Il 36enne di Calvisano è ancora legato contrattualmente alla società di Busto Arsizio, che però potrebbe cambiare presidente. Molto legato all'ambiente bustocco, il forte attaccante non disdegnerebbe comunque un riavvicinamento a casa. In questo senso la FeralpiSalò sarebbe approdo ideale.

Beppe Scienza, artefice del piccolo miracolo salodiano, ha ancora un anno di contratto. Ciò che ha fatto con una squadra giovanissima e inesperta è sotto gli occhi di tutti. Si sa che piace a Reggio Emilia e pure a Vercelli, nel dopo partita, gli è stata fatta qualche battuta. Il legame che unisce il tecnico piemontese e i leoni del Garda pare però indissolubile: si è iniziato un progetto insieme, si va avanti insieme. Discorso analogo per il direttore sportivo Eugenio Olli, molto corteggiato. La sua speranza è quella di riuscire a trattenere anche qualche giovane. Quali? Fabris e Tantarini sono due pilastri. La società chiederà probabilmente alla Lazio e all'Udinese la possibilità di tenere ancora un anno Marsura e Ceccarelli. Il bomber Miracoli, infine, gode di grandissima stima, ma è anche pronto al grande salto. Servirebbero una grande opera di convincimento nei confronti del Varese e probabilmente uno sforzo economico. C'è tempo: il campionato del calciomercato è appena cominciato...

**Daniele Ardenghi**